

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE N. 2378 DEL 31/12/2021

O G G E T T O

PROGRAMMA ACCOGLIENZE RESIDENZIALI DI PERSONE CON DISABILITÀ PER L'ANNO 2022: PROROGA ACCORDI CONTRATTUALI E PROSECUZIONE PERCORSI E PROGETTI PERSONALIZZATI.

Proponente: UOS DISABILITA E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO OVEST
Anno Proposta: 2021
Numero Proposta: 132/21

Il Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Ovest ed ad interim Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Est riferisce:

Con deliberazione n. 718 del 23/05/2018, successivamente integrata con provvedimenti nn. 1084 dell'8/08/2018 e 1399 dell'11/10/2018, è stato approvato per l'anno 2018 lo schema di accordo contrattuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda ULSS n. 8 Berica e i Soggetti accreditati privati titolari di unità di offerta residenziali per persone con disabilità, insistenti sul territorio aziendale e che si elencano di seguito:

Distretto Est

- Agape Società Cooperativa Sociale (C.F. e P.IVA 02474820244)
- Associazione Genitoriale Casa Serena (P.IVA 80026860249)
- ANFFAS Basso Vicentino (C.F./P.I. 95067870246)
- Associazione Papa Giovanni XXX° (P.IVA 00310810221)
- Città Solidale Società Cooperativa Sociale (P.IVA 02432130249)
- Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro (P.IVA 01843260231)
- Fondazione Candida Stefani e fratelli (C.F. 95008020240)
- Fondazione Ferruccio Poli (C.F. 95096720248)
- Il Nuovo Ponte Società Cooperativa Sociale (P.IVA 01658320245)
- Istituto delle Suore Poverelle – Istituto Palazzolo S. Chiara (P.IVA 00533470167)
- MeA – Società Cooperativa Sociale (P.IVA 03370520284)
- Primavera 85 Società Cooperativa Sociale (P.IVA e C.F. 01758200248)
- Sogno e Vita Società Cooperativa Sociale (P.IVA/C.F. 04032330245)
- Associazione Lilliput (C.F. 95057520249 e P.IVA 03807320241)

Distretto Ovest

- ANFFAS Basso Vicentino (C.F./P.I. 95067870246)
- Codess Sociale Cooperativa Sociale (C.F./P.I. 03174760276)
- MeA – Società Cooperativa Sociale (P.IVA 03370520284)
- Piano Infinito Società Cooperativa Sociale (C.F./P.I. 02372680245)
- Primula Società Cooperativa Sociale (C.F./P.I. 02330770245).

L'accordo ha trovato regolare prosecuzione con appositi provvedimenti, fino al 31/12/2021, giusta deliberazione n. 148 del 21/01/2021.

Si ricorda che il citato accordo è corredato dei documenti tecnici integrativi Allegato 1/A e Allegato 1/B per la gestione del servizio residenziale a favore di persone con disabilità, rispettivamente residenti nel territorio del Distretto Est e nel territorio del Distretto Ovest, necessari a dettagliare le modalità di erogazione del servizio che, pur presentando una generale uniformità sul territorio aziendale, conserva altresì alcune specificità proprie dell'ambito distrettuale.

In particolare, il Comitato dei Sindaci del Distretto Est ha mantenuto in capo all'ULSS la gestione delegata del servizio residenziale in parola, mentre nel Distretto Ovest la titolarità resta in capo ai singoli Comuni.

Inoltre, si osserva che, in materia di definizione dei corrispettivi tariffari delle prestazioni da erogare, competenza in capo all'Azienda ULSS ai sensi della DGRV 1438 del 5/09/2017, che ha introdotto lo schema tipo di accordo contrattuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici con gli Enti titolari di specifiche unità di offerta accreditate per l'area della disabilità, non è stata ancora raggiunta una uniformità tariffaria sull'intero territorio aziendale.

Come noto, l'anno 2020 e successivamente anche l'anno 2021 sono stati interessati dal fenomeno pandemico, che ha visto prioritariamente la messa in atto di strategie di prevenzione e controllo dell'epidemia da virus SARS CoV-2, con particolare attenzione alle persone non autosufficienti, affette da gravi patologie croniche e disabilità di varia natura.

L'anno 2021 è stato caratterizzato dall'avanzamento della campagna vaccinale anti COVID19, che ha consentito di garantire una sempre più significativa protezione nei confronti dell'infezione e in particolare delle forme più gravi di malattia. Inoltre, dal mese di settembre 2021, il Piano di Sanità Pubblica ha dato il via alla somministrazione delle dosi aggiuntive (booster e addizionali) per garantire la maggior protezione possibile a partire proprio dai target più deboli.

Parallelamente a questa strategia, i centri residenziali sono stati chiamati a mantenere alta l'attenzione sul rispetto delle misure di prevenzione e protezione, di fondamentale importanza negli ambienti comunitari (corretto uso della mascherina, rispetto della distanza interpersonale, igiene respiratoria e delle mani, ecc.).

La stagione autunnale e invernale, caratterizzata dalla maggior permanenza negli ambienti chiusi e quindi dal rischio di aumento delle occasioni di contagio, sta impegnando l'Azienda e le Imprese Sociali interessate a porre particolare attenzione alla sorveglianza con l'introduzione di programmi di screening periodici, che richiedono da parte dei centri residenziali anche la collaborazione fattiva delle famiglie. Si sta quindi rivelando fondamentale, ma anche molto impegnativa, l'attività di *testing* e di *contact tracing*.

A fronte del significativo incremento dei contagi registrato nell'ultimo periodo, indicatore della quarta ondata, che caratterizza uno scenario epidemiologico in progressivo mutamento, si propone che la continuità del servizio in essere venga garantita mediante proroga per la durata di un anno, tempo che si presume sufficiente per procedere al rinnovo contrattuale in un contesto maggiormente definito.

Si rappresenta inoltre che la programmazione dell'attività residenziale per l'anno 2022 prevede di dare continuità ai programmi di accoglienza residenziale in strutture accreditate con sedi esterne al territorio aziendale.

Si tratta di inserimenti residenziali in strutture private sociali e socio-sanitarie autorizzate e/o accreditate, appropriate rispetto al bisogno espresso dall'utente e valutato in sede di UVMD, che fanno parte della rete residenziale territoriale di assistenza socio sanitaria e sociale e che costituiscono un livello di assistenza in grado di garantire ad alcune persone con disabilità l'adeguato e appropriato contesto socio assistenziale e socio-sanitario.

Si tratta di:

- n. 5 persone accolte presso l'Opera Provvidenza S. Antonio (OPSA) di Rubano (PD), struttura insistente sul territorio di competenza dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea
- n. 7 persone accolte presso gli "Istituti Polesani" di Ficarolo, struttura insistente sul territorio di competenza dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana
- n. 3 persone accolte in RSA per persone con disabilità presso l'Istituto Palazzolo di Rosà, struttura insistente nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana
- n. 1 persona accolta presso il Centro residenziale "Villa Maria" di Lenzima d'Isera (TN), struttura insistente nel territorio di competenza della Provincia Autonoma di Trento
- n. 1 persona accolta in comunità alloggio dell'area salute mentale in capo alla cooperativa sociale "Libra" di Marostica, struttura insistente nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana
- n. 2 persone accolte in comunità alloggio per persone con disabilità in capo alla cooperativa sociale "L'Iride" di Selvazzano Dentro (PD), struttura insistente nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea
- n. 1 persona accolta in struttura per la marginalità sociale in capo alla Fondazione "Padre Giovanni Pizzuto" di Padova, struttura insistente nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea

- n. 1 persona accolta presso la comunità alloggio “Fortunato Colui” dell’area salute mentale in capo alla cooperativa sociale “Generazioni” di Dovadola (FC), struttura insistente nel territorio di competenza dell’Azienda Sanitaria della Romagna
- n. 1 persona con disabilità presso il centro socio riabilitativo residenziale “La Libellula” in capo alla cooperativa sociale “Kara Bobowsky” di Modigliana (FC), struttura insistente nel territorio di competenza dell’Azienda Sanitaria della Romagna
- n. 2 persone accolte presso il Gruppo Appartamento Protetto in capo alla Cooperativa Sociale “Crescere Insieme” di Montagnana (PD), struttura insistente nel territorio di competenza dell’Azienda ULSS 6 Euganea;
- n. 1 persona accolta presso la comunità alloggio “Il Giardino” in capo alla Fondazione Franchin Simon onlus di Montagnana (PD), struttura insistente nel territorio di competenza dell’Azienda ULSS 6 Euganea

A detti percorsi residenziali si aggiungono anche progetti personalizzati di accoglienza residenziale in strutture del territorio aziendale, a maggiore intensità sanitaria per persone in situazione di complessità clinica ed assistenziale e precisamente:

- n. 1 utente accolto presso la comunità alloggio per persone con disabilità “Gruppo Famiglia Primula” in capo alla cooperativa sociale “Primula” di Valdagno, con retta giornaliera di € 131,25 (IVA inclusa) sostenuta come segue:
 - o € 56,00 a titolo di impegnativa di residenzialità di primo livello
 - o € 30,00 per la maggior intensità sanitaria, rilevata con scheda SVAMDI, con rapporto operatore-utente di 1:1
 - o € 45,25 quale quota alberghiera a carico dell’utente e del comune di residenza;
- n. 3 utenti accolti presso la comunità alloggio per persone con disabilità “Ca’ Trentin” di Longare in capo alla cooperativa sociale “Primavera 85” di Sovizzo (P. IVA 01758200248). Per detti ospiti sono offerti livelli assistenziali con caratteristiche ed intensità specifiche connesse alla diagnosi di autismo, tali da garantire un rapporto operatore-utente appositamente fissato e declinato in tre livelli di intensità.

Per un solo ospite è prevista una retta giornaliera di € 210,00, di cui:

- o € 56,00 a titolo di impegnativa di residenzialità di primo livello
- o € 30,00 per la maggior intensità sanitaria, rilevata con scheda SVAMDI, con rapporto operatore-utente di 1:1
- o € 124,00 quale quota alberghiera a carico dell’utente e del fondo sociale di solidarietà comunale,

mentre per gli altri due ospiti è fissata una retta giornaliera di € 160,00, di cui:

- o € 56,00 a titolo di impegnativa di residenzialità di primo livello
- o € 104,00 quale quota alberghiera a carico dell’utente e del fondo sociale di solidarietà comunale.

Inoltre, si fa presente che con apposito provvedimento n. 2122 del 28/12/2020 è stata confermata la validità dello schema di accordo contrattuale tra questa ULSS e la Cooperativa Sociale “MeA” di Vicenza per la gestione della R.S.A. “Villa Santa Rita” di Crespadoro per 20 posti, che si qualifica come unità di offerta dedicata a uno specifico target definito come *“minori pre-adolescenti e giovani adolescenti con problematiche diagnosticate nell’ambito dello spettro autistico e con problemi di comportamento con manifestazioni di auto ed etero aggressività”*.

Si ritiene di dare continuità anche a detto accordo contrattuale, per le motivazioni già espresse, mantenendo invariate le condizioni economiche ed operative in atto.

A quest’ultimo proposito si ricorda il carattere sperimentale dell’unità di offerta e la conseguente opportunità di una rivalutazione in sede regionale che possa esitare in una riclassificazione della medesima, vale a dire in un servizio rivolto a persone adolescenti e adulti con disabilità grave, non

autosufficienti con elevati livelli di dipendenza assistenziale, anche a fronte di disturbi comportamentali e di un bisogno assistenziale di rilievo sanitario e riabilitativo.

La medesima soddisfa esigenze di residenzialità richieste dall'intero territorio regionale nonché extra regionale riempiendo vuoti assistenziali per diverse situazioni complesse e difficilmente gestibili in altre strutture.

Infine, si ricorda che la Giunta Regionale è intervenuta con provvedimento n. 2009 del 30/12/2019 *“Disposizioni specifiche per la gestione in via sperimentale degli inserimenti delle persone con disabilità in via temporanea nella Comunità Alloggio di cui alla DGR 84/2007 – L.R. 22/02”*.

Detto provvedimento ha introdotto la possibilità di prevedere in via sperimentale, per il biennio 2020-2021, l'undicesimo inserimento nelle comunità alloggio. Si tratta di una risorsa organizzativa e gestionale che ha consentito di far fronte a situazioni di sollievo e/o di pronta accoglienza, particolarmente efficaci nel periodo della pandemia quando le famiglie hanno denunciato difficoltà di tenuta assistenziale, spesso non programmabili.

Considerato il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica, si propone di dare continuità a detta sperimentazione in attesa di nuove indicazioni regionali in materia.

Con tutto ciò premesso, per l'anno 2022 si intende dare continuità:

1. agli accordi contrattuali in atto con i soggetti accreditati privati, titolari di unità di offerta residenziali per persone con disabilità insistenti sul territorio aziendale, come dettagliati in apertura del presente provvedimento;
 2. all'accordo contrattuale in atto con Cooperativa Sociale “MeA” di Vicenza per la gestione della R.S.A. “Villa Santa Rita” di Crespadoro per la gestione del programma residenziale sperimentale, come sopra spiegato;
 3. ai programmi di accoglienza residenziale in strutture accreditate con sedi esterne al territorio aziendale, come sopra specificato;
 4. ai sopra evidenziati progetti personalizzati di accoglienza residenziale in strutture del territorio aziendale, a maggiore intensità sanitaria per persone in situazione di complessità clinica ed assistenziale;
 5. agli inserimenti temporanei in comunità alloggio per far fronte a situazioni di sollievo e/o di pronta accoglienza, nei termini previsti dalla DGR 2009/2019,
- per l'accoglienza allo stato attuale di 296 persone con disabilità.

Ne consegue che, per l'anno 2022, si prevede maturerà una spesa complessiva a carico dell'Azienda di € 8.546.000,00 (IVA inclusa) di cui:

- per € 5.005.000,00 a carico del fondo non autosufficienza (FNA) del bilancio sanitario per persone con disabilità,
- per € 3.541.000,00 a carico del fondo sociale messo a disposizione nel bilancio dei servizi sociali del Distretto Est.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra:

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di dare prosecuzione per l'anno 2022:
 - agli accordi contrattuali in atto con i soggetti accreditati privati, titolari di unità di offerta residenziali per persone con disabilità insistenti sul territorio aziendale, come dettagliati in apertura del presente provvedimento
 - all'accordo contrattuale in atto con Cooperativa Sociale "MeA" di Vicenza per la gestione della R.S.A. "Villa Santa Rita" di Crespadoro per la gestione del programma residenziale sperimentale, come sopra spiegato
 - ai programmi di accoglienza residenziale in strutture accreditate con sedi esterne al territorio aziendale, come in premessa specificato
 - ai progetti personalizzati di accoglienza residenziale in strutture del territorio aziendale, a maggiore intensità sanitaria per persone in situazione di complessità clinica ed assistenziale, come in premessa dettagliato
 - agli inserimenti temporanei in comunità alloggio per far fronte a situazioni di sollievo e/o di pronta accoglienza, nei termini previsti dalla DGR 2009/2019, per l'accoglienza allo stato attuale di 296 persone con disabilità;

2. di stabilire che, per le accoglienze residenziali di cui trattasi, maturerà una spesa complessiva per l'anno 2022 di € 8.546.000,00 (IVA inclusa), come di seguito ripartita:
 - per € 4.092.000,00 per impegnative di residenzialità a carico del Fondo regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) al conto 5504000121/SOC "Servizi residenziali definitivi per disabili"
 - per € 913.000,00 per impegnative di residenzialità a carico del Fondo regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) al conto 5504000121/JASS "Servizi residenziali definitivi per disabili"
 - per € 3.541.000,00 a carico del bilancio dei servizi sociali del Distretto Est al conto 5504000010 "Servizi Residenziali definitivi";

3. di confermare in capo al Dirigente dell'U.O.S. Disabilità il monitoraggio dei percorsi e dei progetti di accoglienza residenziale di cui trattasi;

4. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(per il dr. Giampaolo Stopazzolo – dr.ssa Chiara Francesca Marangon)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI
